

E' ufficiale: Isabella Tovaglieri si ripresenta per la Lega al Parlamento Europeo

Pubblicato: Domenica 28 Aprile 2024



Isabella Tovaglieri si ripresenta per la Lega al Parlamento Europeo: l'annuncio ufficiale è stato dato in un affollato incontro nella sede della lega di Varese, in piazza Podestà, sabato 27 aprile.

Classe 1987, Tovaglieri **ha iniziato la sua carriera politica nel 2011**, a 24 anni, quando è entrata a far parte del consiglio comunale del comune di Busto Arsizio dove è rimasta fino al 2016 con l'incarico di vicepresidente della commissione cultura, educazione, sport, tempo libero, problematiche giovanili. Dopo la rielezione alle amministrative del 2016 è stata assessore all'urbanistica, edilizia pubblica e privata, controllo del territorio e patrimonio, al quale si è aggiunta la carica di vicesindaco a partire dall'ottobre 2017. Nel 2019 si è candidata per la Lega alle elezioni europee ed è stata eletta.

Ora si ripresenta nella circoscrizione Nord Ovest: «**L'obiettivo è quello di confermare il lavoro che è stato portato avanti finora** – spiega – Un lavoro che purtroppo in questi cinque anni è stato più di difesa che non di attacco, ma in gioco c'erano comunque degli interessi strategici per il nostro territorio: dalla manifattura alla competitività delle nostre aziende, alla tutela della nostra cultura, della nostra tradizione, della nostra identità. Tutto ciò che è stato messo in discussione da questa “**maggioranza Ursula**” che ha impostato una politica ideologica che ha rischiato di boicottare settori strategici come **l'agricoltura, l'allevamento, il settore dell'automotive** con lo stop ai motori endotermici».

«Anche la **Direttiva Casa Green** ha messo in discussione ciò che rappresenta il bene rifugio per

eccellenza degli italiani: la casa. Tutto ciò deve essere difeso, e in questi cinque anni lo abbiamo fatto. Per ora siamo riusciti a sanare alcuni provvedimenti critici e a portare la commissione a sospendere alcune decisioni, ma questo non significa che il pericolo sia scampato: se questa maggioranza non verrà mandata a casa, di fatto confermerà al lavoro iniziato in questi cinque anni e noi questo non lo possiamo assolutamente accettare. Vogliamo che ci sia invece una maggioranza in linea con quella di governo e con quella di regione Lombardia e dei territori che ha a cuore il sano pragmatismo, il realismo di chi ogni giorno deve fare i conti con delle criticità non indifferenti».

A sostenerla, molti dei nomi più noti della Lega varesina e lombarda: da **Giancarlo Giorgetti** a **Massimiliano Romeo**, da **Attilio Fontana** a **Stefano Candiani**, insieme a molti sindaci della provincia e tanti rappresentanti vecchi e nuovi el Carroccio.

«La Lega è stato l'unico partito, cinque anni fa, a non supportare **Ursula Von der Leyen**, pagando anche un prezzo elettorale altissimo perché noi pur avendo stravinto le elezioni siamo finiti all'opposizione per questa scelta – Ha ricordato Tovaglieri – Ma è anche l'unico partito ad oggi ad aver dichiarato che non sosterrà Von der Leyen. Anche perché tutte queste politiche ideologiche che stiamo cercando di combattere e che oggi, a pochi giorni dalle elezioni tutti dicono di voler combattere, non sono arrivate da Marte, ma sono state votate e promosse da una maggioranza che si viene chiamata “maggioranza Ursula” di cui tanti partiti che stanno in Italia fanno parte. Noi invece abbiamo criticato le politiche coerentemente: non l'abbiamo votata e non la ‘voteremo».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it